

ASJA AMBIENTE ITALIA
Bilancio Consolidato 2020



INDICE

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	16
CONTO ECONOMICO	18
RENDICONTO FINANZIARIO	19
NOTA INTEGRATIVA	20
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in euro.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President and CEO)

Tommaso Cassata (COO)

Guido Corbò (CFO)

Emilio Re Rebaudengo

Gian Maria Rossi Sebastiano (CTO)

Pace Vincenzo

Collegio Sindacale

Pier Vittorio Vietti (President)

Luigi Puddu

Mariella Anfossi

Società di Revisione

BDO Italia spa

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia spa (Capogruppo) al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di € 4.375.774 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate controllate e con il metodo al patrimonio netto le collegate di cui all'Allegato A. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo del Titolo V del Libro V del Codice civile.

Si fa presente che la società si è avvalsa del disposto di cui all'art. 106 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") convertito, con modificazioni, in legge dall' art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, il quale prevede che: "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio". La norma in esame è stata introdotta dal legislatore per far fronte all'emergenza in corso dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e ha consentito al Consiglio di Amministrazione della società di procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio a prescindere dalle ulteriori condizioni stabilite dal secondo comma dell'articolo 2364 c.c.

Il Gruppo Asja



Il 2020 è stato sicuramente un anno "straordinario" sotto diversi punti di vista. L'avvento della pandemia da COVID-19 ha avuto un forte impatto sull'economia globale e su quella italiana in particolare. I governi di tutto il mondo hanno messo in campo misure per fronteggiare la crisi sanitaria e hanno adottato provvedimenti per salvaguardare il futuro dell'economia: tra tutti il Recovery Fund europeo è sicuramente il più rilevante. Il 2020 ha purtroppo segnato anche nuovi record per il clima: secondo il rapporto sul clima 2020 del WMO (World Meteorological Organization) la temperatura media globale nel 2020 è stata di circa 1,2° C al di sopra del livello preindustriale (1850-1900) e a maggio l'osservatorio del NOAA di Mauna Loa, Hawaii, ha rilevato il nuovo massimo di concentrazione di anidride carbonica in atmosfera, pari a 417.1 ppm. Il cambiamento climatico sarà probabilmente la prossima crisi globale dopo il COVID-19: è un dato allarmante ma le tecnologie e le risorse che ci sono a disposizione, se coordinate da una forte azione politica, possono realizzare la tanto discussa transizione ecologica. L'Unione europea, con il Green New Deal, si è infatti posta l'ambizioso obiettivo di fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico neutro entro il 2050. Per sostenere una maggiore incisività delle proposte europee per il clima e l'ambiente a ottobre 2020 Asja ha aderito, insieme ad oltre cento esponenti di importanti imprese e associazioni di imprese italiane, all'appello per il clima, rivolto ai parlamentari italiani, ai

rappresentanti italiani in Parlamento Europeo e ai membri del Governo italiano, in vista della negoziazione relativa alla versione finale del pacchetto di ripresa europeo post Covid. Il Green Deal potrà infatti mobilitare nel solo settore elettrico in Italia 100 miliardi di investimenti al 2030 e 90.000 nuovi posti di lavoro riducendo di oltre 50 milioni di tonnellate all'anno le emissioni di CO2 rispetto ai valori attuali. Oggi in Italia è rinnovabile il 38% dell'elettricità consumata: per centrare l'obiettivo del 70% di energia prodotta da rinnovabili al 2030, bisognerà installare +7 GW di nuovi impianti rinnovabili ogni anno da qui ai prossimi dieci anni. Perché questo avvenga è necessario attuare velocemente le semplificazioni burocratiche la cui necessità è confermata anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La sfida è quindi quella di realizzare le riforme e attuare in tempo le misure del Piano, per rendere l'Italia più moderna, efficiente e sostenibile.

In questo scenario, Asja continua a perseguire con grande determinazione gli obiettivi da raggiungere, adottando le migliori tecnologie disponibili ed attuando rigorosi sistemi di gestione ambientale.

L'attività all'estero



Nel corso del 2020, Asja ha proceduto alla costruzione di un nuovo impianto in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuíta – GD) della potenza di circa 3MW tramite la società Asja Sabará GD Ltd, SPV del gruppo Asja Brasil. La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei contratti PPA (Power Purchase Agreement). Sono stati sottoscritti i contratti atti a regolamentare la cessione di energia. L'impianto entrerà in esercizio nel secondo semestre del 2021. Con l'affiancamento di questa nuova unità produttiva alla precedente già in esercizio, la potenza nominale complessiva del sito di Sabará sarà pari a 10 MW. Nel 2020 sono state ottenute le autorizzazioni per l'incremento della potenza nominale dell'impianto di João Pessoa (Stato del Paraíba), che passerà ad una potenza nominale di 5,704 MW, tramite installazione di un ulteriore gruppo generatore. L'obiettivo per il 2021 è di terminare i lavori di ampliamento e procedere a aumentare la potenza entro il secondo semestre. Nel mese di dicembre 2020 è stato finalizzato un intervento di potenziamento impiantistico con l'installazione di un nuovo gruppo generatore, elevando la potenza nominale a 15,4 MW. Considerato una costante disponibilità di biogas prodotto dalla discarica in eccesso rispetto all'attuale capacità di valorizzazione dell'impianto, nel corso del 2021 si procederà all'installazione di un gruppo generatore nel primo trimestre e ulteriori quattro nel terzo trimestre. Oltre all'installazione dei gruppi generatori, saranno effettuati interventi di potenziamento delle infrastrutture elettriche; la potenza complessiva supererà quindi i 22 MW, rendendo il sito di Jabotão il più grande nella storia di Asja e uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. Asja Brasil nel 2020 ha siglato un contratto di affitto e service di due gruppi generatori della potenza complessiva di 2,8 MW con la società Energias Geração de Energia, da installarsi nell'impianto sito in Uberlândia (Stato del Minas Gerais); per il 2021 è previsto di incrementare il contratto in essere con un ulteriore gruppo di generazione elevando la potenza complessiva a 4,2 MW. In Cina, l'impianto di Shenyang ha superato gli obiettivi di budget con un

aumento del 21% rispetto alle attese. Nel corso del 2020 si è rinnovata la collaborazione con l'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti organici realizzato nelle vicinanze del sito produttivo di Asja Shenyang dal quale Asja riceve il biogas generato e lo valorizza energeticamente nel proprio impianto. Si sono continuate a portare avanti le operazioni di revamping dell'impianto e la progressiva sostituzione dei motori a fine vita precedentemente installati (JDEC) con motori a più elevata performance ed affidabilità Jenbacher. Nel corso dell'anno 2021, alla luce delle miglorie di gestione del biogas e del contratto di fornitura del biogas del vicino impianto di biodigestione, si procederà al potenziamento della linea di connessione alla locale rete di distribuzione permettendo di sfruttare a pieno le potenzialità del sito. L'attuale potenza installata pari a 6 MW verrà nel corso dell'anno 2021 incrementata a 7,0 MW. Prosegue l'attività della società colombiana Electrimapiri S.A. che produce e distribuisce energia elettrica in zone non interconnesse alla rete elettrica Nazionale della Colombia.

L'attività di Asja Ambiente Italia

Il settore biogas e biomasse



Nel corso del primo semestre dell'anno 2020 si è avviato il cantiere di costruzione dell'impianto di Legnano per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto trattato. Nello stesso periodo si è avviato l'impianto di Anzio, anch'esso per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU e con una capacità pari a 36.000 t/anno. Nel corso del secondo semestre dell'anno si è avviato l'impianto per la produzione di biometano da upgrading del biogas originato da landfill presso il sito di Genova Scarpino. Lo sviluppo di nuove iniziative ha visto Asja proporsi, secondo le modalità previste dal project financing (ex art. 183 comma 15 del

D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione di tre poli impiantistici, localizzati in Sicilia (siti di Castellana, Mazzarrà Sant'Andrea e Bellolampo) per la produzione di biometano per una capacità complessiva pari a 150.000 t/anno di FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) e 180.000 t/anno di RUR (Rifiuto Urbano Residuo). Asja ha conseguito nel 2020 anche l'aggiudicazione di gara per il progetto di Mazzarrà Sant'Andrea avviando le attività di conseguimento autorizzativo PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale). Asja continua a mantenere la leadership nella produzione di energia elettrica da biogas da discarica in Italia ed ha consolidato il terzo posto in Brasile.

Il settore eolico



Nel corso dell'anno 2020 si sono avviate le attività di costruzione per la realizzazione dei tre progetti eolici in Puglia per una potenza totale pari a 35,2 MW. Per questi impianti ceduti ad ENI, Asja manterrà, successivamente al loro completamento la responsabilità della gestione e la manutenzione per i prossimi due anni. Oltre ad esercire e condurre le operazioni di manutenzione degli impianti eolici di proprietà di ASJA si è proceduto alla valutazione ed allo sviluppo tecnico di due iniziative per le quali era già stata conseguita l'autorizzazione, localizzati in Sicilia, per una potenza totale di 17.2 MW, partecipando alle aste (previste dal decreto FER 1) ed ottenendo accesso alla tariffa convenzionata. Si prevede l'avvio della realizzazione di

questi impianti nel corso dell'anno 2021.

Il settore fotovoltaico



Nel 2020 Asja si è concentrata sulla gestione degli esistenti 14 impianti in esercizio, distribuiti su tutto il territorio nazionale per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MW. Sono inoltre stati sviluppati e messi in servizio gli impianti a servizio degli autoconsumi dei propri impianti FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani). Le nuove iniziative in sviluppo si sono concentrate sulla valutazione di installazione di impianti sulle superfici di siti compromessi (discariche, cave dismesse, aree soggette a necessità di bonifica) al fine di convertire aree non fruibili per altri usi in opportunità per la produzione di energia rinnovabile (grazie a quanto previsto dal "DL Semplificazioni").

La Ricerca



Nel 2020 il settore Ricerca e Innovazione di Asja ha coordinato, da capofila, il progetto regionale SATURNO, “Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell’economia circolare”. La pandemia di COVID19 ha imposto una gestione molto puntuale delle attività: incontri virtuali e stati di avanzamento hanno permesso al progetto di portare avanti le sue linee di ricerca sullo sviluppo delle filiere di recupero del valore a partire da biomasse di scarto (FORSU), plastiche e CO2. La stretta collaborazione dei partner ha prodotto relazioni di dettaglio, indispensabili alla richiesta di proroga sulle scadenze imposte dal Bando Bioeconomia. Tra gli obiettivi di SATURNO, particolare attenzione è stata posta sulla

separazione e valorizzazione delle plastiche di scarto, nonché sulla produzione di materiali a basso costo ed elevata capacità di cattura della CO2, destinata poi alla conversione in biofuel grazie a processi biochimici e chimici. SATURNO è inoltre stato candidato al premio IR20 Innovazione e Ricerca 2020, nella categoria Green Economy per il quale Asja Ambiente Italia (capofila), si è aggiudicata il premio IR20 Piemonte Innovazione e Ricerca 2020 come miglior progetto di ricerca della “green economy” per la categoria “collaborazione tra pubblico e privato”. Il Premio IR20, alla sua prima edizione, è una iniziativa della Regione Piemonte per promuovere il riconoscimento delle “eccellenze” nel campo dell’innovazione e della ricerca. La cerimonia di premiazione si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 presso il Museo Egizio di Torino.

Il progetto H2020 EngicoIn (microbial factories per la produzione di PHA, acetone e acido lattico) ha visto proseguire le attività ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici: si sono progettati gli impianti pilota da installarsi presso il test site. Su questi pilota, Asja ha cominciato a delineare i boundaries del Life Cycle Assessment (LCA) e la fattibilità tecnico economica, fondamentali per dare un riscontro reale alle attività sperimentali. Il progetto PROMETEO, volto allo sviluppo di un impianto di produzione di biometano - mediante assorbimento fisico della CO2-- frutto della collaborazione tra Asja (capofila) e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), ha concluso le proprie attività in campo. L’impianto preindustriale, esercito per sei mesi presso l’impianto biogas di Sommariva Perno (CN), ha confermato i dati sperimentali ottenuti su scala pilota. La resilienza del sistema, associata alla semplicità di gestione del processo, è stata oggetto di analisi prestazionale, tecnica e tecnologica. A completamento delle attività, è stato realizzato uno studio di mercato e quindi individuata la nicchia di mercato che il sistema PROMETEO può occupare. È ancora in fase di valutazione da parte dei promotori il progetto, a finanziamento nazionale, Percival per lo sviluppo di una bioraffineria, coordinato dal Distretto Tecnologico Nazionale sull’Energia Scarl, presentato nel corso del 2017. La consulenza tecnico scientifica di Environment Park – Parco scientifico e tecnologico per l’ambiente – ha portato all’analisi di possibilità di collaborazioni con PMI attive nello sviluppo di filiere per la produzione di carburanti green sul territorio piemontese. Nell’ottica di ottimizzazione della gestione degli impianti di digestione anaerobica di Foligno, Anzio e Tuscania,

sono state condotte sperimentazioni volte alla riduzione dei tempi di compostaggio e alla riduzione dei flussi di sovrappiù plastici. Su questi ultimi, sono proseguite le analisi sulle potenzialità dell'utilizzo della pirolisi e della pirogassificazione volte al recupero energetico. Inoltre, al fine di informatizzare la gestione dell'impianto di produzione biometano di Anzio, è cominciata un'attività di acquisizione dati da remoto, con storage su cloud e analisi informatica degli stessi.

Totem



Totem 3.0

La nuova gamma di prodotti è caratterizzata da una nuova motorizzazione, di cilindrata superiore, che garantisce maggiore potenza erogata e affidabilità.

Peculiarità innovative del prodotto sono:

- la capacità di operare in isola od in soccorso (separato dalla rete elettrica od alimentando carichi privilegiati in caso di guasto della rete elettrica);
- ridotte emissioni di inquinanti (CO e NOx) nei gas di scarico, grazie ad un efficace sistema di abbattimento ed un preciso controllo stechiometrico della carburazione: le normative attuali prevedono emissioni di NOx inferiori a 60 mg/Nm³ per

le caldaie in classe 5 (le più ecologiche) ed emissioni di CO inferiori a 100 mg/Nm³ nelle regioni con norme più restrittive. Il Totem 3.0 avrà emissioni inferiori a 10 mg/Nm³. Tale risultato renderà il Totem 3.0 il migliore del settore.

Totem-ECO

La piattaforma Totem ECO – Energy Consumption Optimizer è un dispositivo intelligente che permette di ottenere in maniera immediata e duratura una riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di CO₂. Totem-ECO, con i suoi sensori e l'intelligenza artificiale (AI), ottimizza il funzionamento degli impianti termici in base alle reali necessità. Il Totem-ECO è un dispositivo che permette di ottenere dei risparmi di energia attraverso i seguenti step:

- monitoraggio – raccolta dati sui consumi energetici (termici ed elettrici) e correlazione con le esigenze di confort e delle condizioni ambientali;
- analisi dei dati – strumenti avanzati di analisi predittiva per individuazione di opportunità di riduzione dei consumi;
- logiche – implementazione di logiche di gestione dei sistemi di generazione e previsione dei possibili vantaggi;
- automazione – attuazione delle logiche attraverso strumenti di automazione industriale;

analisi dei risultati – visualizzazione efficace dell'andamento dei consumi mettendo in evidenza i risultati ottenuti.

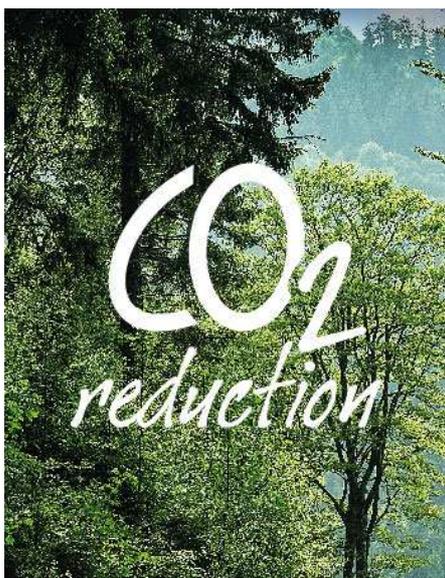
Totem-GHP

- Totem GHP è una pompa di calore aria-acqua, alimentata a gas naturale o GPL, che estrae energia rinnovabile dall'aria per produrre calore sotto forma di acqua calda anche ad alta temperatura (fino a 75°C). Ciò la rende compatibile anche con gli impianti di riscaldamento tradizionali dotati di radiatori.
- Rispetto ad una pompa di calore elettrica, Totem GHP utilizza il gas naturale o il GPL ed è in grado di funzionare in modo efficiente anche con basse temperature esterne.
- Il rendimento di Totem GHP raggiunge il 150%, rispetto a quello di una caldaia che è tipicamente intorno al 90%. Ciò consente di ottenere una notevole riduzione dei consumi di gas e delle emissioni inquinanti/climalteranti.
- Totem GHP utilizza la tecnologia più efficiente ed ecologica per produrre calore con il gas naturale perché il 75% di esso viene estratto dall'aria ed è a impatto zero sull'ambiente.

Certificazioni

Nel 2020 Asja ha sostenuto con esito positivo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente Rina Services spa per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e per i servizi di ESCo. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento, attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori che per la protezione ambientale. È stata infine confermata per l'impianto di Foligno e per l'impianto di biometano di Genova, la certificazione di conformità adeguata ai sensi del nuovo disposto normativo D.M. 14/11/2019 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di incentivazione.

CO₂ Reduction



Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso il sistema CO₂ reduction con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti, in particolare nel campo della riforestazione. Asja ha infatti realizzato per il Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sulla collina di San Licerio a Guarene, la piantumazione di oltre 2.500 alberi che contribuiscono al consolidamento del terreno, alla messa in sicurezza dei percorsi espositivi e nei prossimi venti anni sequestreranno circa 200 tonnellate di CO₂ presenti nell'aria. Negli ultimi due anni Asja ha effettuato annullamenti di CO₂ per quasi 20.000 tonnellate. Tra i principali ricordiamo l'ormai storica partnership con Cinemambiente Film Festival e il Museo A come Ambiente.

Grande risalto è stato dato dall'annullamento di 2.000 tonnellate di CO₂ per compensare le emissioni prodotte da tutti i mezzi di trasporto messi a disposizione di atleti, staff e media coinvolti nelle

Universiadi 2019 svoltesi a Napoli. Asja prosegue inoltre la sua partnership con È MOBY, l'innovativo servizio ideato e sviluppato da Moby Health che offre a persone con difficoltà motorie la possibilità di noleggiare dispositivi di mobilità pedonale alimentati a energia elettrica. In linea con il carattere sociale e sostenibile dell'iniziativa, sono state annullate le tonnellate di CO₂ prodotte per generare l'energia elettrica che alimenta i dispositivi. Infine, in coerenza con la mission, Asja compensa le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi energetici dei propri stand durante le fiere e dalla stampa dei materiali di comunicazione aziendali.

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, e una tabella che riporta alcuni indici basati sulla metodologia finanziaria.

Stato Patrimoniale

		2020	2019
<i>Capitale immobilizzato</i>			
Immobilizzazioni immateriali	I	25.409.732	25.520.487
Immobilizzazioni materiali	I	198.259.118	196.320.264
Immobilizzazioni finanziarie	I	6.244.356	5.009.500
<i>Capitale circolante</i>			
Rimanenze	C	3.273.512	3.034.637
Liquidità Differite	C/LD	74.999.522	81.393.693
Liquidità Immedie	C/LI	8.874.687	11.078.869
Capitale investito	K	317.060.927	322.857.449
Patrimonio netto	N	80.622.403	83.878.658
Passività consolidate	T	149.860.159	166.392.878
Passività correnti	T/PC	86.578.365	72.585.913
Capitale acquisito	K	317.060.927	322.857.449

L'incremento delle passività correnti è originato oltre che per gli importanti investimenti al momento finanziati con linee a breve, anche dalla riclassificazione di debito a breve dei Green Bond ISIN IT0005394892 e ISIN IT0005394868 con originarie scadenze 01/10/2024 e 29/06/2027. I citati Bond sono stati oggetto di rimborso, alla pari, il 31 marzo 2021.

Conto Economico

	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.656.184	61.908.316
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(551.551)	(205.642)
Variazioni lavori in corso ordinazioni	198.116	161.101
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.576.551	1.071.241
Valore della produzione	52.879.300	62.935.016
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.728.144)	(7.157.820)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	(44.901)	(13.739)
Costi per servizi	(19.445.577)	(16.971.326)
Costi per godimento di beni di terzi	2.349.149	(4.198.806)
Valore aggiunto	32.009.826	34.593.325
Costi per il personale	(10.062.809)	(10.339.842)
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.947.018	24.253.483
Ammortamenti e svalutazioni	(18.135.274)	(16.152.937)
Accantonamento per rischi	-	(26.574)
Reddito operativo (EBIT)	3.811.744	8.073.972
Altri ricavi e proventi	9.844.885	7.259.864
Oneri diversi di gestione	(3.992.977)	(5.475.123)
Proventi finanziari vari	1.802.027	8.816.458
Interessi e altri oneri finanziari	(7.442.382)	(6.452.345)
Utili e perdite su cambi	(63.022)	6.503
Reddito corrente	3.960.275	4.928.290
 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	494.487	(47.579)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti	-	1
Reddito ante imposte	4.454.762	4.880.713
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	(74.773)	(559.490)
Reddito netto (Rn)	4.379.989	4.321.223

Le variazioni in diminuzione dei ricavi sono dovute principalmente alla diminuzione del prezzo per effetto della pandemia, mentre il notevole decremento della voce "Costi per godimento per beni di terzi" è dovuto alla sopravvenienza attiva relativa al riconoscimento di una riduzione sulle Royalties future da corrispondere ad Amiu.

Indici

		2020	2019
Peso delle immobilizzazioni	I/K	72,51%	70,28%
Peso del capitale circolante	C/K	27,49%	29,72%
Peso del capitale proprio	N/K	25,43%	25,88%
Peso del capitale di terzi	T/K	74,57%	74,12%
Indice di disponibilità	C/PC	1,01	1,32
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	0,97	1,28
Indice di autocopertura del capitale fisso	N/I	0,35	0,37
ROE	RN/N	5,43%	5,15%
ROI	EBIT/K	1,20%	2,50%
ROS	EBIT/VENDITE	7,38%	13,04%

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di “invenduto”, avendo l’energia rinnovabile “priorità di dispacciamento”.
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate.
- limitato rischio sui crediti essendo l’energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE, TRAILSTONE, ENI Gas e Luce. Il GSE, società posseduta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi Feed - in Tarif, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprehensive, incentivo GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine.
- La Società è inoltre attiva sul mercato delle compensazioni ambientali attraverso la cessione dei crediti di CO2 certificati che i clienti annullano volontariamente (VERs). Per questa attività il rischio è basso in quanto, in funzione della tipicità del prodotto, la clientela è rappresentata da grandi e solidi Gruppi industriali, quali ad esempio utility energia, che aderiscono al sistema di compensazione delle emissioni prodotte attraverso le proprie attività di processo e/o vendita.
- La Società, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L’esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività commerciale, che la porta ad avere transazioni in valute diverse dall’Euro. In particolare, la Società risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano e la valuta cinese. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività industriali. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività della Società. Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, la Società per ridurre i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio ricorre, quando possibile, a strumenti finanziari di copertura.

Altre informazioni richieste dall’art. 2428 del Codice civile

- I costi dell’attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesati nell’esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale.
- Asja non possiede e non ha posseduto nell’esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- La Società non ha acquistato, né alienato, nell’esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all’utilizzo di strumenti derivati designati come cash flow hedges (Interest Rate Swap). L’utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti

derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2020 l'80% dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS.

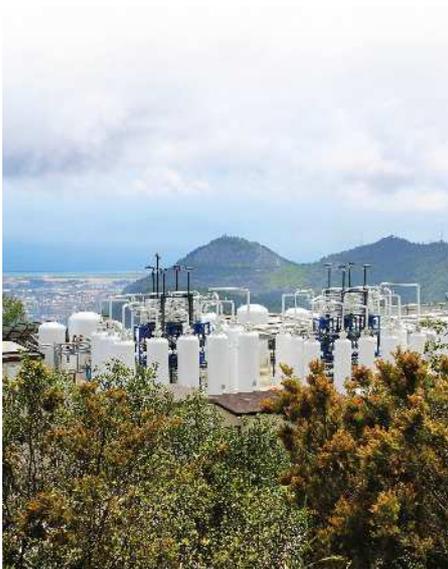
- Alla data del 31 dicembre 2020 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di € 4, erano n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed evoluzione della gestione



Nel corso dei primi sei mesi del 2021 i ricavi risultano in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+23,6%) grazie a prezzi dell'energia in aumento e alla maggiore ventosità nel settore eolico. Inoltre i tre impianti in esercizio di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) di Foligno, Tuscania e Anzio hanno conseguito maggiori ricavi per circa + 2,4 milioni di euro. Il 17 giugno 2021 è stato inaugurato a Genova il nuovo impianto di produzione di biometano da gas da discarica, primo in Italia su scala industriale. Asja ha curato la riconversione del preesistente impianto di produzione di energia elettrica in uno più avanzato di produzione di biometano (5.500.000 m³ all'anno), dando così nuova identità all'insediamento in ottica di economia circolare e continuando a garantire il presidio

ambientale nella discarica di Monte Scarpino. Nel corso dei primi sei mesi 2021 l'impianto ha generato ricavi per circa 1,0 milione di euro.

A gennaio 2021 è stata sottoscritta la concessione per la realizzazione e gestione dell'impianto di Mazzarrà Sant'Andrea, si sono inoltre concluse, con l'aggiudicazione definitiva ad Asja, le procedure di gara relative agli impianti di Bellolampo in Palermo e Castellana Sicula. Inoltre a luglio 2021 Asja ha siglato un accordo per la costruzione e la successiva cessione dei due impianti eolici per un totale di MW 17,6 ad una primaria società del settore.

Si segnala inoltre che con largo anticipo si avviano a conclusione le ultime attività connesse alla cessione degli impianti eolici a Eni per una capacità complessiva di 35 MW.

Il Gruppo ha inoltre avviato alcune interlocuzioni per la possibile cessione di alcuni asset. In particolare,

nel settore del biometano è stato riscontrato l'interesse di un primario operatore che, a seguito di una attività di due diligence ha formulato una offerta attualmente in corso di valutazione e approfondimento.

Rivoli, 27 Maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo



Stato Patrimoniale

Attivo	2020	2019
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	56.925
b) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	3.084.268	932.000
Costi di sviluppo	634.296	951.762
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.244.162	1.452.439
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.694.811	15.482.821
Avviamento	4.371.462	4.853.947
Altre immobilizzazioni	1.380.733	1.770.079
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	77.439
Totale	25.409.732	25.520.487
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	8.246.989	7.165.873
Impianti e macchinari	169.928.887	151.838.595
Attrezzature industriali e commerciali	108.624	111.194
Altri beni	1.424.418	787.042
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.550.200	36.417.560
Totale	198.259.118	196.320.264
Immobilizzazioni finanziarie		
Imprese collegate	342.371	335.493
Altre imprese	523.954	523.954
Totale	866.325	859.447
Imprese collegate	492.162	300.000
Verso altri	4.885.869	3.850.053
Totale	5.378.031	4.150.053
Altri titoli	-	-
Totale	6.244.356	5.009.500
Totale Immobilizzazioni	229.913.206	226.850.251
c) Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, suss. e di cons.	626.458	640.051
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	1.885.354	2.394.586
Acconti	761.700	-
Totale	3.273.512	3.034.637
Crediti		
verso Clienti	18.889.815	27.204.777
verso Imprese collegate	1.003.667	1.112.489
verso Imprese controllanti	200	-
Crediti tributari	12.847.545	14.569.418
Imposte anticipate	5.818.722	4.636.378
verso Altri	2.979.394	4.662.184
Totale	41.539.343	52.185.246
Attività finanziarie non immobilizzate		
Strumenti finanziari derivati attivi	486.512	-
Altri titoli	22.419.035	22.419.035
Totale	22.905.547	22.419.035
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	8.857.064	11.061.362
Denaro e valori in cassa	17.623	17.507
Totale	8.874.687	11.078.869
Totale Attivo circolante	76.593.089	88.717.787
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	10.554.631	7.232.486
Totale Ratei e Risconti attivi	10.554.631	7.232.486
Totale Attivo	317.060.926	322.857.449

Passivo

	2020	2019
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	3.655.935	3.317.148
Altre riserve	85.656	85.656
Riserva di consolidamento	(28.709.418)	(25.070.143)
Riserva di traduzione	(1.320.364)	4.390.868
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.125.526)	(2.700.237)
Utili (Perdite) esercizi precedenti	48.903.813	42.770.082
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.375.774	4.323.737
Totale Patrimonio netto di Gruppo	80.489.870	83.741.111
Patrimonio netto di terzi	128.318	140.062
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	4.215	(2.514)
Totale Patrimonio netto di terzi	132.533	137.548
Totale Patrimonio netto consolidato	80.622.403	83.878.659
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	2.834.972	2.462.104
Strumenti finanziari derivati passivi	4.112.535	3.552.943
Altri	204.414	224.086
Totale Fondi Rischi e Oneri	7.151.921	6.239.133
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	434.752	411.755
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	27.527.509	3.250.755
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo	5.040.000	27.286.261
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	10.483.200	23.137.031
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	88.131.566	77.545.157
Debiti verso Altri finanziatori entro l'esercizio successivo	4.573.866	8.992.145
Debiti verso Altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	46.110.837	45.544.933
Acconti	3.437.621	2.398.922
Debiti verso Fornitori	25.545.318	19.255.850
Debiti verso Imprese collegate	709.662	626.087
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	596	2.594
Debiti tributari	1.314.053	1.817.174
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	657.920	774.252
Altri debiti entro l'esercizio successivo	2.284.772	10.354.526
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	4.845.420	989.314
Totale Debiti	220.662.340	221.975.001
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi	8.189.510	10.352.901
Totale Ratei e Risconti passivi	8.189.510	10.352.901
Totale Passivo	317.060.926	322.857.449

Conto Economico

	2020	2019
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.656.184	54.607.277
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(551.551)	(205.642)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	198.116	161.101
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.576.551	1.071.241
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi in conto esercizio	2.718.420	3.127.401
altri ricavi e proventi	7.126.465	4.132.463
Totale Valore della produzione	62.724.185	62.893.841
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(3.728.144)	(7.157.820)
Costi per servizi	(19.445.577)	(16.971.326)
Costi per godimento di beni di terzi	2.349.149	(4.198.806)
<i>Costi per il personale</i>		
salari e stipendi	(7.160.469)	(7.412.229)
oneri sociali	(2.188.789)	(2.314.988)
trattamento di fine rapporto	(427.136)	(484.529)
altri costi	(286.415)	(128.096)
Totale Costi per il personale	(10.062.809)	(10.339.842)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(4.133.222)	(3.658.039)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(13.860.436)	(12.111.543)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(141.616)	(383.355)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(18.135.274)	(16.152.937)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	(44.901)	(13.739)
Accantonamenti per rischi	-	(26.574)
Oneri diversi di gestione	(3.992.978)	(5.475.120)
Totale Costi della produzione	(53.060.533)	(60.336.164)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	9.663.652	2.557.677
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
in Imprese controllate	127.948	5.014.420
in imprese collegate	-	2.286.619
In altre Imprese	6	-
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	290	513.972
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	973.647
da proventi diversi dai precedenti	1.673.783	27.799
<i>Interessi e altri Oneri finanziari</i>		
da Altri	(7.442.382)	(6.452.345)
Utili e Perdite su cambi	(63.022)	6.503
Totale Proventi e Oneri finanziari	(5.703.377)	2.370.615
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		
di Partecipazioni	347.681	-
di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	132.777
di Strumenti finanziari derivati	486.512	-
<i>Svalutazioni</i>		
di Partecipazioni	(3.061)	(3.620)
di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(84.742)
di Strumenti finanziari derivati	(336.645)	(91.995)
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	494.487	(47.580)
Risultato prima delle Imposte	4.454.762	4.880.712
Imposte sul reddito d'esercizio	(566.413)	(488.091)
Imposte anticipate/differite	491.640	(71.398)
Utile dell'esercizio del Gruppo	4.379.989	4.321.223
Utile/Perdita di terzi	4.215	(2.514)
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	4.375.774	4.323.737

Rendiconto Finanziario

	2020	2019
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.379.989	4.321.223
Imposte sul reddito	74.773	559.490
Interessi passivi/ (interessi attivi)	5.768.309	(2.364.114)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(127.954)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.095.117	2.516.598
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	427.136	544.085
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.993.658	15.769.582
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	(339.706)	47.579
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	(149.867)	-
Totale rettifiche elementi non monetari	17.931.221	16.361.246
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	28.026.338	18.877.844
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(238.875)	525.680
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	8.423.784	(8.670.410)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	6.371.045	207.354
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.322.145)	204.407
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.163.391)	(3.807.368)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.969.712)	490.708
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	1.100.706	(11.049.628)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	29.127.044	7.828.216
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.768.309)	2.370.616
(Imposte sul reddito pagate)	(566.413)	(488.091)
(Utilizzo dei fondi)	(50.943)	-
Totale rettifiche flusso finanziario	(6.385.665)	1.882.525
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	22.741.379	9.710.741
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.799.290)	(38.024.287)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.022.467)	(4.448.320)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti o rimborsi	(1.234.856)	23.900.308
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	356	(17.206.702)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.056.257)	(35.779.001)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	(12.653.831)	(9.936.734)
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	12.616.902	36.732.938
(Rimborso finanziamenti)	(3.852.375)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.889.304)	26.796.205
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.204.182)	727.944
Disponibilità liquide a inizio esercizio	11.078.869	10.350.925
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.874.687	11.078.869

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D. Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D. Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2020 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia spa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

In merito alle principali movimentazioni delle società controllate partecipate si precisa che:

- in data 29 giugno 2020 Asja ha acquisito la restante quota del 45% delle quote della società CH4 Energy srl divenendo controllata al 100%.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2020 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia spa. La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2020, che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo

dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto. Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
 - eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
 - eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
 - rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziare Imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;

- Le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	20%
<i>Costi di sviluppo</i>	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	
Concessioni e diritti di utilizzo	in base alla durata
Marchi	1/18
Know How	1/18
Diritti di superficie	in base alla durata del contratto
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Manutenzione straordinaria beni di terzi	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli	in base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microgeneratori
<i>Immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50% 20%
Marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
<i>Impianti e macchinario</i>	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9% - 5%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%

Altri beni

Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%

Aliquote ammortamento attività produzione microgeneratori*Materiali*

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5% 15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%

Altri beni

Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice civile si fa presente che è stata ridefinita, nel 2016, anche confrontandosi con altri operatori del settore, la vita utile degli impianti eolici rispetto alle originarie stime. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi in conto capitale per Immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento. La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza tra ricavi e costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie ed attività finanziarie non immobilizzate

Partecipazioni

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Altri titoli

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed il valore desumibile dal mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 -

Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge, se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce rivalutazione di strumenti finanziari derivati e svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico. Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico. Come previsto dal D. Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi. Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I Crediti risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I Ratei ed i Risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti. I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.

Il gruppo iscrive in bilancio le Imposte differite derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale delle società del gruppo laddove non compensabili per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di T.F.R. maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di Fine Rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I Debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I Debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento di debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i Debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e Crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

	2020	2019	Variazione
Costi d'impianto ed ampliamento	3.084.268	932.000	2.152.268
Costi di sviluppo	634.296	951.762	(317.466)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.244.162	1.452.439	(208.277)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.694.811	15.482.821	(788.010)
Avviamento	4.371.462	4.853.947	(482.485)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	77.439	(77.439)
Altre immobilizzazioni	1.380.733	1.770.079	(389.346)
Totale	25.409.732	25.520.487	(110.755)

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Si evidenzia in particolare l'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" per effetto dell'iscrizione nella società Anziobiowaste S.r.l. di rilevanti costi di start up necessari a garantire ai primi cicli di produzione dell'impianto la massima efficienza.

Immobilizzazioni materiali

	2020	2019	Variazione
Terreni e fabbricati	8.246.989	7.165.873	1.081.116
Impianti e macchinari	169.928.887	151.838.595	18.090.292
Attrezzature industriali e commerciali	108.624	111.194	(2.569)
Altri beni	1.424.418	787.042	637.376
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.550.200	36.417.560	(17.867.360)
Totale	198.259.118	196.320.264	1.938.854

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Gli incrementi dei terreni e fabbricati e degli impianti e macchinari sono dovuti principalmente all'entrata in esercizio dell'impianto di Anzio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

	2020	2019	Variazione
Imprese collegate	342.371	335.493	6.878
Altre imprese	523.954	523.954	-
Totale	866.325	859.447	6.878

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A.

Crediti finanziari

	2020	2019	Variazione
Crediti verso imprese collegate	492.162	300.000	192.162
Crediti verso altri	4.885.869	3.850.053	1.035.815
Totale	5.378.031	4.150.053	1.227.978

L'incremento nella voce Crediti verso Altri è dovuto principalmente all'iscrizione nelle società

brasiliane del credito verso il Consorzio Ecopesa per royalties pagate anticipatamente.

Attivo circolante

Rimanenze

	2020	2019	Variazione
Materie prime	626.458	640.051	(13.593)
Prodotti finiti e merci	1.885.354	2.394.586	(509.232)
Acconti	761.700	-	761.700
Totale	3.273.512	3.034.637	238.875

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ultimo e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto alla svalutazione di alcuni componenti non più utilizzati nella produzione dei macchinari in quanto sostituiti con altri aventi migliori prestazioni. Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso dell'esercizio precedente, si è proceduto alla svalutazione di tale voce per euro 52.452 riconducibile al minor valore attribuibile ai microgeneratori di vecchia generazione presenti in magazzino.

Crediti

	2020	2019	Variazione
Crediti verso clienti	18.889.815	27.204.777	(8.314.962)
Crediti verso imprese collegate	1.003.667	1.112.489	(108.822)
Crediti verso imprese controllanti	200	-	(200)
Crediti tributari	12.847.545	14.569.418	(1.721.873)
Imposte anticipate	5.818.722	4.636.378	1.182.344
Altri crediti	2.979.394	4.662.184	(1.682.790)
Totale	41.539.343	52.185.246	(10.645.903)

La voce Crediti verso Clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 612.325 i cui movimenti sono di seguito riportati.

2019	Variazione di perimetro	Accantonamento	Utilizzo	2020
924.864	-	141.616	(454.155)	612.325

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi

prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2020	2019	Variazione
Erario c/lres - acconti	3.123.070	2.500.535	622.535
Erario c/lrap - acconti	315.537	303.559	11.978
Erario c/Contr. Art. 8 L. 388 - L. 296/06	3.950.324	4.639.507	(689.183)
Erario c/lva	4.748.184	6.153.421	(1.405.237)
Erario c/crediti diversi	553.658	879.860	(326.202)
Erario c/crediti diversi società controllate	156.772	92.536	64.236
Totale	12.847.545	14.569.418	(1.721.873)

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.

La voce Crediti per contributi accoglie anche la quota del credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo.

L'intervenuto decremento è imputabile principalmente all'incasso del rimborso Iva dell'anno 2018 della società Anziobiowaste, avvenuto nel mese di maggio 2020.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, il cui saldo ammonta a € 5.818.722, sono per la maggior parte riferibili a perdite fiscali pregresse per le quali si prevede l'utilizzo negli esercizi futuri.

Altri crediti

	2020	2019	Variazione
Crediti verso personale	28.705	14.923	13.782
Anticipi a fornitori	455.108	25.066	430.042
Depositi cauzionali	1.263.844	1.152.960	110.884
Crediti diversi	1.231.738	3.469.235	(2.237.497)
Totale	2.979.394	4.662.184	(1.682.790)

La voce Altri crediti accoglie principalmente le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura.

La diminuzione della voce è dovuta soprattutto allo storno dei crediti delle società brasiliane per anticipo forniture.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	2020	2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	486.512	-	486.512
Altri titoli	22.419.035	22.419.035	-
Totale	22.905.547	22.419.035	486.512

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo
Cross Currency Swap Con Knock Out - Deutsche Bank	Cambio	6.000.000	445.807
Cross Currency Swap Con Knock Out - Deutsche Bank	Cambio	5.500.000	40.706
Totale		11.500.000	486.512

Disponibilità liquide

	2020	2019	Variazione
Depositi bancari e postali	8.857.064	11.061.362	(2.204.298)
Denaro e valori in cassa	17.623	17.507	115
Totale	8.874.687	11.078.869	(2.204.182)

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa e dai conti correnti bancari attivi.

Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno, soprattutto nel settore FORSU/biometano. Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

Ratei e Risconti attivi

	2020	2019	Variazione
Ratei e Risconti attivi	10.554.631	7.232.486	3.322.145
Totale	10.554.631	7.232.486	3.322.145

Nella voce Risconti attivi sono comprese principalmente le royalties anticipate versate alla Municipalità di Belo Horizonte (Brasile), come previsto dal contratto firmato dal Consorzio Horizonte Asja e la Municipalità stessa, in relazione all'appalto vinto in Brasile per la realizzazione di un impianto di captazione e combustione di biogas; sono inoltre iscritte le quote dei contributi in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale, le quote dei diritti di superficie in relazione a contratti pluriennali e la quota di € 1.072.642, relativa all'imposta sostitutiva dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'attivo.

Nei Ratei attivi sono registrate le quote di poste finanziarie di competenza, nonché le somme dovute da AMIU Genova S.p.A. ad Asja a titolo di risarcimento per le minori produzioni derivanti dal ritardo con il quale AMIU ha proceduto a concedere le aree sulle quali si sarebbero dovute realizzare le produzioni di biogas.

Passivo

Patrimonio netto

	2020	2019	Variazione
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
Riserva legale	3.655.935	3.317.148	338.787
Altre riserve	(29.944.126)	(20.593.619)	(9.350.507)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.125.526)	(2.700.237)	(425.288)
Utili (Perdite) esercizi precedenti	48.903.813	42.770.082	6.133.731
Utili (Perdite) d'esercizio del Gruppo	4.375.774	4.323.737	52.037
Patrimonio Netto per il Gruppo	80.489.870	83.741.111	(3.251.240)
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	128.318	140.062	(11.743)
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	4.215	(2.514)	6.729
Totale Patrimonio Netto Consolidato	80.622.403	83.878.659	(3.256.254)

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 ammonta a € 80.622.403, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 4.375.774. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2020 a € 56.624.000 ed è suddiviso in n. 14.156.000 azioni dell'ammontare di € 4 cadauna.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 3.655.935.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € (1.320.364) relativi alla riserva di traduzione;
- € (28.709.418) relativi alla riserva di consolidamento;
- € 85.656 relativi all'avanzo di Fusione della società Asja Engineering srl per € 34.429, all'avanzo di Fusione della società di Asja Agricole Sarl per € 3.102, all'avanzo di Fusione della società Totem Energy srl per € 48.127 e ad arrotondamenti per € 2.

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano, ed al decremento della riserva di consolidamento per effetto delle perdite accumulate nelle società brasiliane.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La tabella seguente riporta il dettaglio della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Saldo al 31/12/2019	Variazione di fair value positiva / (negativa)	Rilascio a Conto Economico	Altri movimenti	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2020
(2.700.237)	(2.784.126)	-	1.690.647	668.990	(3.125.526)

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere.

Raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia spa con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio civilistico Asja Ambiente Italia spa	106.281.892	497.214
Apporto delle società controllate attribuito al gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(28.934.917)	2.679.232
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17 (netto effetto fiscale)	3.275.428	1.203.543
Bilancio consolidato	80.622.403	4.379.989
Quota del patrimonio e del risultato di pertinenza di terzi	132.533	4.215
Bilancio consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	80.489.870	4.375.774

Fondi per rischi e oneri

	2020	2019	Variazione
Per imposte, anche differite	2.834.972	2.462.104	372.869
Altri fondi	204.414	224.086	(19.672)
Strumenti finanziari derivati passivi	4.112.535	3.552.943	559.591
Totale	7.151.921	6.239.133	912.788

Negli Altri fondi risulta iscritto un fondo pari a € 204.414 a copertura dei contenziosi sorti in esercizi precedenti.

La variazione degli Strumenti finanziari derivati passivi trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere, come di seguito dettagliati.

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	9.378.941	-	(76.655)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.380.929	-	(92.953)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	2.243.871	-	(146.620)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	13.506.466	-	(885.810)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	3.850.006	-	(32.609)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	10.666.665	-	(121.521)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,825%]	12.566.803	-	(828.309)
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,825%]	3.978.512	-	(282.300)

IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,28%]	5.000.000	-	(97.484)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,895%]	5.072.260	-	(347.535)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [1,045%]	6.283.219	-	(481.013)
IRS - Unicredit	Tasso di interesse [0,709%]	15.315.300	-	(719.726)
Totale 31/12/2020		89.242.972	-	(4.112.535)

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

	2020	2019	Variazione
Fondo T.F.R.	434.752	411.755	22.997
Totale	434.752	411.755	22.997

Sintetizziamo in breve i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2020:

2019	Variazioni di perimetro	Accantonamenti	Utilizzi	2020
411.755	-	621.380	(598.383)	434.752

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2020	2019	Variazione
Debiti a breve termine	10.483.200	23.137.031	(12.653.831)
Debiti a m/l termine	88.131.566	77.545.157	10.586.409
Totale	98.614.766	100.682.188	(2.067.422)

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo. La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2020 risulta dettagliata come segue:

	2020	2019	Variazione
Disponibilità liquide	8.874.687	11.078.869	(2.204.182)
Titoli	22.905.547	22.419.035	486.512
Totale disponibilità liquide (a)	31.780.234	33.497.904	(1.717.670)
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	(27.527.509)	(3.250.755)	(24.276.754)
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo	(5.040.000)	(27.286.261)	22.246.261
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	(10.483.200)	(23.137.031)	12.653.831
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	(88.131.566)	(77.545.157)	(10.586.409)
Debiti verso Altri Finanziatori entro l'esercizio successivo	(4.573.866)	(8.992.145)	4.418.279
Debiti verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio successivo	(46.110.837)	(45.544.933)	(565.904)
Posizione finanziaria (b)	(181.866.978)	(185.756.282)	3.889.303
Posizione finanziaria netta (a+b)	(150.086.745)	(152.258.378)	2.171.633

Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici, FORSU e biomasse è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito

dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta.

Debiti verso Fornitori

	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori	25.545.318	19.255.850	6.289.468
Totale	25.545.318	19.255.850	6.289.468

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2020	2019	Variazione
Debiti verso Altri finanziatori	50.684.703	54.537.078	(3.852.375)
Totale	50.684.703	54.537.078	(3.852.375)

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente al pagamento delle rate di competenza dei contratti di leasing sottoscritti per la realizzazione dei vari impianti.

Debiti verso Imprese collegate

	2020	2019	Variazione
Debiti verso imprese collegate	709.662	626.087	83.575
Totale	709.662	626.087	83.575

I Debiti verso Imprese collegate sono di natura commerciale.

Debiti tributari

	2020	2019	Variazione
Debiti tributari	1.314.053	1.817.174	(503.121)
Totale	1.314.053	1.817.174	(503.121)

La voce è così composta:

	2020	2019	Variazione
Debiti per Ires	294.000	51.970	242.030
Debiti per Irapp	210.551	151.382	59.169
Debiti Iva c/erario	537	5.677	(5.140)
Altri debiti tributari	808.964	1.608.145	(799.181)
Totale	1.314.053	1.817.174	(503.121)

La voce Altri debiti tributari accoglie le ritenute su compensi dei lavoratori autonomi, le ritenute Irpef dipendenti e parasubordinati e le imposte delle società estere.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2020	2019	Variazione
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	657.920	774.252	(116.332)
Totale	657.920	774.252	(116.332)

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contribuiti Previdai, Fasi e altri.

Altri debiti

	2020	2019	Variazione
Entro l'esercizio	2.284.772	10.354.526	(7.409.630)
Oltre l'esercizio	4.845.420	989.314	3.195.982
Totale	7.130.192	11.343.840	(4.213.648)

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

	2020	2019	Variazione
Note credito da emettere	3	8.600	(8.597)
Debiti per diritti di superficie	737.847	786.845	(48.998)
Debiti verso Carta Si'	4.863	38.665	(33.803)
Debiti verso altri	6.387.479	10.509.730	(4.122.251)
Totale	7.130.192	11.343.840	(4.213.649)

La voce Debiti verso Altri è relativa principalmente ai debiti per diritti di Superficie sulla base di contratti trentennali degli impianti eolici, ai ratei del personale dipendente ed al debito per l'acquisizione della partecipazione di Bio.Pol SpA, successivamente fusa per incorporazione in Tuscia Ambiente 2 Srl.

Ratei e Risconti passivi

	2020	2019	Variazione
Ratei e Risconti passivi	8.189.510	10.352.901	(2.163.391)
Totale	8.189.510	10.352.901	(2.163.391)

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti. I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuti a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Ulteriori informazioni

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice civile, si segnala che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante né di alcun'altra società o ente.

Conto Economico

Valore della produzione

	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	51.656.184	54.607.277	(2.951.092)
Variazione delle rimanenze di prod. In lavoraz., semil., e finiti	(551.551)	(205.642)	(345.909)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	198.116	161.101	37.015
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.576.551	1.071.241	505.310
Altri ricavi e proventi	9.844.885	7.259.864	2.585.021
Totale	62.724.185	62.893.841	(169.656)

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dagli incentivi sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi gli incentivi che hanno sostituito i Certificati Verdi, per un totale complessivo di € 15.629.106 e incentivi da impianti fotovoltaici per € 2.600.365.

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

	2020	2019	Variazione
Contributi	2.718.420	3.127.401	(408.981)
Proventi vari	7.126.465	4.132.463	2.994.002
Totale	9.844.885	7.259.864	2.585.021

La voce Contributi comprendente principalmente la quota di competenza dei contributi relativi alle leggi agevolate 488 e 388 art. 8 e legge 296/06, oltre a contributi per Ricerca e Sviluppo.

Nei proventi vari sono iscritti i ricavi derivanti per quote nei confronti degli associati, fitti attivi e rimborsi spese legali e assicurativi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

	2020	2019	Variazione
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	3.728.144	7.157.820	(3.429.676)
Totale	3.728.144	7.157.820	(3.429.676)

Costi per servizi

	2020	2019	Variazione
Costi per servizi	19.445.577	16.971.326	2.474.251
Totale	19.445.577	16.971.326	2.474.251

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi di cui i più rilevanti costi di manutenzione degli impianti

energie rinnovabili, consulenze tecniche, legali, commerciali, amministrative, assicurazioni commerciali, spese bancarie, contributi liberali e compensi amministratori.

Costi per godimento di beni di terzi

	2020	2019	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	(2.349.149)	4.198.806	(6.547.955)
Totale	(2.349.149)	4.198.806	(6.547.955)

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6. Il valore risulta negativo nell'anno 2020 per effetto dell'iscrizione della sopravvenienza attiva relativa al riconoscimento di una riduzione sulle Royalties future da corrispondere ad Amiu di cui si è precedentemente riferito.

Costi per il personale

	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	7.160.469	7.412.229	(251.760)
Oneri sociali	2.188.789	2.314.988	(126.199)
Trattamento di fine rapporto	427.136	484.529	(57.393)
Altri costi	286.415	128.096	158.319
Totale	10.062.809	10.339.842	(277.033)

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente.

	2020	2019	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Quadri e impiegati	131	151	(20)
Operai	70	36	34
Collaboratori a progetto	8	5	3
Totale	215	198	17

Ammortamenti e Svalutazioni

	2020	2019	Variazione
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	4.133.222	3.658.039	475.182
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	13.860.436	12.111.543	1.748.893
Svalutazione crediti attivo circolante	141.616	383.355	(241.739)
Totale	18.135.274	16.152.937	1.982.337

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. L'Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali si riferisce alle quote calcolate sugli impianti in esercizio. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

	2020	2019	Variazione
Oneri diversi di gestione	3.992.978	5.475.123	(1.482.145)
Totale	3.992.978	5.475.123	(1.482.145)

Il dettaglio degli Oneri diversi di gestione è il seguente:

	2020	2019	Variazione
Spese Collaborazioni	1.262.838	1.615.672	(352.834)
Spese Viaggi	453.375	771.331	(317.956)
Quote Associative	74.367	83.393	(9.026)
Altri costi di gestione	2.202.398	3.004.727	(802.329)
Totale	3.992.978	5.475.123	(1.482.145)

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partners o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali.

Proventi e Oneri finanziari

	2020	2019	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	127.948	5.014.420	(4.886.472)
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	2.286.619	(2.286.619)
Proventi da partecipazioni in altre imprese	6	-	6
Proventi da crediti immobilizzati	290	513.972	(513.682)
Proventi da titoli non immobilizzati	-	973.647	(973.647)
Altri proventi finanziari	1.673.783	27.799	1.645.983
Interessi e altri oneri finanziari	(7.442.382)	(6.452.345)	(990.037)
Utili e Perdite su cambi	(63.022)	6.503	(69.525)
Totale	(5.703.383)	2.370.616	(8.073.993)

Nei Proventi finanziari sono inoltre iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2020	2019	Variazione
Interessi passivi v/banche	1.371.818	1.445.239	(73.421)
Interessi passivi su finanziamenti	1.124.382	957.569	166.813
Altri oneri finanziari	4.946.182	4.049.538	896.644
Totale	7.442.382	6.452.346	990.036

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

	2020	2019	Variazione
<i>Rivalutazioni</i>			
di partecipazioni	347.681	-	347.681
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	-	132.777	(132.777)
di strumenti finanziari derivati	486.512	-	486.512
<i>Svalutazioni</i>			
di partecipazioni	(3.061)	(3.620)	559
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	-	(84.742)	(84.742)
di strumenti finanziari derivati	(336.645)	(91.995)	(244.651)
Totale	494.487	(47.580)	542.065

Imposte correnti differite e anticipate

	2020	2019	Variazione
Imposte correnti	(566.413)	(488.091)	(78.322)
Imposte anticipate e differite	491.640	(71.398)	563.038
Totale	(74.773)	(559.490)	484.716

Le Imposte correnti sono riferite principalmente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires e Irap della Capogruppo. La variazione in diminuzione del carico fiscale trova origine da un imponibile fiscale negativo e conseguente iscrizione di un credito per imposte anticipate.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Imposte anticipate e differite:

		2019		Variazione imponibile	Variaz. di perimetro	Effetto fiscale		2020	
		Imponibile	Credito imposte anticipate			Saldo a Conto Economico	Saldo a PN	Imponibile	Credito imposte anticipate
<i>Imposte anticipate</i>									
Contributi accertati	27,90%	479.800	133.864	235.000	-	65.565	-	714.800	199.429
Ammortamenti fiscalm. eccedenti	27,90%	896.134	250.022	149.208	-	41.629	-	1.045.342	291.650
Diff. cambi attivi da valutazioni	24,00%	1.536.137	368.673	1.995.705	-	478.969	-	3.531.842	847.642
Crediti imposte fair value derivati	24,00%	2.944.440	706.666	448.367	-	-	107.608	3.392.807	814.274
Accantonamenti rischi tassati	24,00%	400.000	96.000	(400.000)	-	(96.000)	-	-	-
Perdite fiscali Asja Ambiente Italia spa	24,00%	10.375.930	2.490.223	1.131.762	-	271.623	-	11.507.692	2.761.846
Svalutazione magazzino	24,00%	218.551	52.452	-	-	-	-	218.551	52.452
Svalutazione crediti eccedente limite fiscale	24,00%	210.748	50.579	(210.748)	-	(50.579)	-	-	-
Plusvalenze motori	27,90%	358.717	100.082	246.757	-	68.845	-	605.474	168.927
ACE	24,00%	-	-	500.977	-	120.234	-	500.977	120.234
Interessi passivi	24,00%	-	-	423.171	-	101.561	-	423.171	101.561
Altre variazioni	27,90%	1.390.025	387.817	261.249	-	72.889	-	1.651.275	460.706
Totale		18.810.482	4.636.378	4.781.449	-	1.074.736	107.608	23.591.930	5.818.722

	2019		Variazione imponibile	Variaz. di perimetro	Effetto fiscale	2020			
	Imponibile	Fondo imposte differite				Saldo a Conto Economico	Saldo a PN	Imponibile	Fondo imposte differite
<i>Imposte differite</i>									
Differenze cambi da valutazioni	24,00%	(1.443.017)	(346.323)	(312.111)	-	(74.907)	-	(1.755.128)	(421.231)
Canoni di Leasing	27,90%	(3.263.204)	(910.434)	(1.669.268)	-	(465.726)	-	(4.932.472)	(1.376.160)
Impianti biogas	27,90%	(4.320.240)	(1.205.347)	601.308	-	167.765	-	(3.718.932)	(1.037.582)
Totale		(9.026.641)	(2.462.105)	(1.380.071)	-	(372.867)	-	(10.406.532)	(2.834.972)
Totale Imposte anticipate e differite nette		9.784.021	2.174.274	3.401.378	-	701.868	107.608	13.185.398	2.983.750

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila Euro per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Data incasso	Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale	Società
2020	GSE - Convenzione GRIN_000373	165.344,71	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione GRIN_000721	944.446,62	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione GRIN_000384	20.493,37	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione GRIN_000410	1.255.354,82	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione GRIN_000726	1.136.364,40	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione GRIN_000409	4.396.058,18	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione GRIN_000720	1.247.793,49	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione L06F26587707	215.382,18	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa

2020	GSE - Convenzione L06M241422007	375.282,36	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione L06T262496007	289.301,94	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione L06B00199006	26.580,37	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convezione FER001616	2.472.811,18	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione FER101910	286.772,86	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE - Convenzione BMI_010025	1.291.620,81	Certificati di immissione al consumo - Realizzazione di un impianto di produzione di biometano o altri biocarburanti avanzati	Asja Ambiente Italia spa
2020	Fondimpresa	3.624,00	Piano Attitude 4.0 - Piano formativo cod. 238546	Asja Ambiente Italia spa
2020	Fondimpresa	3.960,00	Piano Attitude 4.0 - Piano formativo cod. 274234	Asja Ambiente Italia spa
2020	Fondimpresa	8.428,80	Piano Attitude 4.0 - Piano formativo cod. 230990	Asja Ambiente Italia spa
2020	SA.51716 - Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale	43.928,62	SATURNO - Scarti organici e Anidride carbonica Trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economia circolare	Asja Ambiente Italia spa
2020	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3.600.000,00	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Asja Ambiente Italia spa
2020	GSE Convenzione O06L235194407	252.291,40	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Helios Energy Landolina srl
2020	GSE Convenzione O06F23365707	295.533,20	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Rabbici Solar srl
2020	GSE Convenzione O06F29614407	303.894,35	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Specchia Solar srl
2020	GSE Convenzione M05F27073307	514.295,18	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 2 srl
2020	GSE Convenzione L06L236139707	392.904,74	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 2 srl
2020	GSE Convenzione M05L230041907	381.963,35	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
2020	GSE Convenzione M05F25653807	364.696,88	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
2020	GSE Convenzione M05F25657007	504.778,19	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
Totale		20.793.906		

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 318.334;
- Collegio Sindacale: € 53.962.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Compensi Revisori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi relativi ai servizi di revisione:

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi esercizio 2020
Revisione legale	BDO Italia Spa	29.400
Revisione legale	BDO Brazil	32.408
Revisione legale	BDO China	9.857
Revisione legale	DSP Audit S.r.l.	20.500

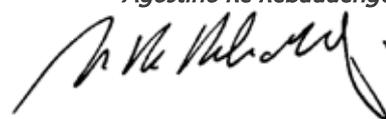
Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D - Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Rivoli, 22 luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo



Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente.

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta dirett.	Valuta	Chiusura esercizio
Capogruppo						
Asja Ambiente Italia spa Corso Vinzaglio, 24 Torino – Italia	56.624.000	106.281.892	497.214	-	Euro	31/12
Controllate nazionali						
Asja Market srl Corso Vinzaglio, 24 Torino – Italia	197.600	447.416	18.780	98,00	Euro	31/12
Helios Energy Landolina srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	48.206	1.075	99,60	Euro	31/12
Tuscia Ambiente 2 srl Corso Vinzaglio, 24 Torino – Italia	7.617.000	7.035.441	214.083	98,78	Euro	31/12
Anziobiowaste srl Via dei Sicani, 2 Latina (Lt) – Italia	10.000	(604.694)	(71.071)	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 1 srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	2.932.864	179.335	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 2 srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	2.111.034	51.026	100,00	Euro	31/12
Rabbici Solar srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	921.769	90.011	100,00	Euro	31/12
Specchia Solar srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	944.306	53.343	100,00	Euro	31/12
CH4 Energy – srl Via Principe di Belmonte 103/c Palermo – Italia	10.000	(8.822)	(18.852)	100,00	Euro	31/12
Bio Inspire – srl Corso Bettini, 58 Rovereto – Italia	100.000	3.517.352	(191.644)	100,00	Euro	31/12
Controllate estere						
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda. Av. Getúlio Vargas, 456, 10º andar Edifício London Offices, Bairro Funcionários - 30.112-020 Belo Horizonte (MG) – Brasil	556.103	(22.562.150)	(10.642.428)	99,94	Real	31/12
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. 312, Building Room, Diwang Maison, 21 - 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R. – China	2.517.546	3.087.766	699.834	100,00	Rembimbi	31/12
Electrificadora de Mapiripan S.A. E.S.P. Calle 16 n° 3-63 Sector Merio Mapairipan-Meta – Colombia	118.932	361.573	47.950	83,34	Pesos Colomb.	31/12
Totem Energy Canda Ltd. Vancouver- 666 Burrard Street Canada	33.690	16.257	(31.182)	100,00	Dollari Canadesi	31/12

	Valore storico				Fondo ammortamento				Valore netto		
	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2020	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2020	31/12/2020
Costi di impianto e ampliamento	1.757.329	2.570.841	-	9.102	4.337.273	825.330	427.675	-	-	1.253.004	3.084.268
Spese ricerca e sviluppo impianti	147.432	72.000	-	-	219.432	133.212	19.140	-	-	152.352	67.080
Prototipi	2.445.846	148.875	-	-	2.594.722	1.508.304	518.944	-	257	2.027.505	567.216
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.593.278	220.875	-	-	2.814.154	1.641.516	538.084	-	257	2.179.857	634.296
Diritti utilizzo programmi Software	863.792	82.336	-	3.501	949.629	639.604	149.458	-	-	789.062	160.567
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	2.953.160	3.160	-	-	2.956.320	1.724.909	147.816	-	-	1.872.725	1.083.595
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione dell'ingegno	3.816.952	85.496	-	3.501	3.905.949	2.364.513	297.274	-	-	2.661.787	1.244.162
Concessioni e diritti di utilizzo	9.093.342	772.932	-	(5.990)	9.860.284	3.368.877	560.941	-	-	3.929.817	5.930.467
Diritti di superficie	2.784.507	-	-	-	2.784.507	1.183.178	94.093	-	-	1.277.271	1.507.235
Marchi	15.333.168	7.227	-	-	15.340.395	7.664.146	852.834	-	-	8.516.981	6.823.414
Know how	976.793	-	-	-	976.793	488.788	54.310	-	-	543.098	433.695
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.187.810	780.159	-	(5.990)	28.961.978	12.704.989	1.562.178	-	-	14.267.167	14.694.811
Avviamento	6.743.250	-	-	64.837	6.808.087	1.889.303	547.322	-	-	2.436.625	4.371.462
Immobilizzazioni in corso e acconti	77.439	-	-	(77.439)	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	588.571	146.638	-	(52.349)	682.860	285.774	110.289	-	-	396.063	286.797
Manutenzioni straordinarie beni di terzi – Rivoli	2.163.969	379.902	-	52.351	2.596.221	1.273.512	603.445	-	443	1.877.399	718.823
Altre immobilizzazioni	969.458	-	(3.322)	(151.434)	814.702	392.632	46.955	-	-	439.587	375.115
Altre immobilizzazioni	3.721.998	526.540	(3.322)	(151.432)	4.093.784	1.951.918	760.689	-	443	2.713.050	1.380.733
Immobilizzazioni immateriali	46.898.057	4.183.911	(3.322)	(157.421)	50.921.226	21.377.569	4.133.222	-	700	25.511.491	25.409.732

	Valore storico					Fondo ammortamento					Valore netto
	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2020	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2020	31/12/2020
Terreni e fabbricati	7.693.703	846.697	(93.364)	644.455	9.091.491	527.830	316.672	-	-	844.502	8.246.989
Impianti di filtrazione e produzione	59.564.048	3.359.081	(1.760.401)	4.750.494	65.913.222	42.164.914	3.234.434	(948.750)	-	44.450.599	21.462.623
Impianti eolici	107.609.160	365.155	-	-	107.974.315	51.000.879	4.393.714	-	-	55.394.593	52.579.722
Impianti fotovoltaici	32.896.980	-	-	-	32.896.980	7.279.596	1.539.929	-	-	8.819.525	24.077.455
Impianti oli vegetali	1.889.297	18.362	-	-	1.907.659	1.519.279	170.863	-	-	1.690.142	217.517
Impianti FORSU	38.612.572	1.857.209	(17.876)	23.586.878	64.038.783	1.382.049	2.616.951	-	-	3.999.000	60.039.783
Impianti e macchinari TOTEM	351.464	12.705	-	-	364.168	155.683	36.404	-	-	192.086	172.082
Impianti generici	41.142	-	-	-	41.142	30.483	390	-	-	30.873	10.269
Impianti specifici	17.806.718	3.017.813	(5.249.968)	-	15.574.563	3.558.745	1.135.653	(428.945)	-	4.265.453	11.309.109
Impianti radiomobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macchinari	1.204.913	-	-	(431.694)	773.219	1.046.071	13.815	-	(346.994)	712.892	60.327
Impianti e macchinari	259.976.293	8.630.324	(7.028.245)	27.905.678	289.484.050	108.137.698	13.142.154	(1.377.695)	(346.994)	119.555.163	169.928.887
Attrezzature settore eolico	564.542	-	-	-	564.542	528.026	9.626	-	-	537.652	26.890
Attrezzature	426.393	22.076	-	-	448.469	364.818	25.901	-	-	390.719	57.750
Attrezzature varie e stampi TOTEM	286.999	23.048	-	-	310.047	273.897	12.166	-	-	286.063	23.984
Attrezzature industr. comm.li	1.277.934	45.124	-	-	1.323.058	1.166.740	47.693	-	-	1.214.433	108.625
Automezzi	873.016	385.954	(10.871)	895.692	2.143.791	434.028	290.037	(7.390)	346.994	1.063.669	1.080.122
Mobili e macchine ordinarie ufficio	74.352	20.203	-	14.068	108.623	65.296	6.286	-	73	71.655	36.968
Macchine d'ufficio elettroniche	766.713	17.628	-	-	784.341	662.612	42.786	-	(73)	705.325	79.016
Arredamento	867.249	2.295	-	-	869.544	639.968	12.158	-	-	652.126	217.418
Altri beni	10.839	5.930	-	-	16.769	3.225	2.651	-	-	5.875	10.894
Altri beni	2.592.171	432.010	(10.871)	909.760	3.923.069	1.805.129	353.918	(7.390)	346.994	2.498.652	1.424.418
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.417.560	11.408.014	(53.272)	(29.222.103)	18.550.200	-	-	-	-	-	18.550.200
Immobilizzazioni materiali	307.957.662	21.362.169	(7.185.752)	237.790	322.371.869	111.637.398	13.860.436	(1.385.084)	-	124.112.750	198.259.118

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Utili /Perdite esercizi precedenti	Risultato	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valore al 31 dicembre 2019	56.624.000	3.317.148	(20.593.619)	(2.700.237)	42.770.082	4.323.737	83.741.111	140.062	(2.514)	83.878.659
Destinazione risultato d'esercizio 2019	-	338.787	-	-	-	(4.323.737)	(3.984.950)	(2.514)	2.514	(3.984.950)
Risultato d'esercizio 2020	-	-	-	-	-	4.375.774	4.375.774	-	4.215	4.321.224
Altre variazioni	-	-	(9.350.507)	(425.288)	6.133.730	-	(3.642.065)	(9.230)	-	(3.651.295)
Valore al 31 dicembre 2020	56.624.000	3.655.935	(29.944.126)	(3.125.525)	48.903.813	4.375.774	80.489.870	128.318	4.215	80.622.403



ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Asja Ambiente Italia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Asja Ambiente Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 luglio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Asja Ambiente Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 21 luglio 2021

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.
Sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24
Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato
Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011
C.C.I.A.A. di Torino n. 817531 R.E.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

All' Assemblea degli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è invece demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con limitato riferimento alla predetta funzione.

1. In ottemperanza ai doveri di cui all'art. 2403 del codice civile in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate,

- in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
 - per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
2. Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
3. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
4. Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge se non relativamente all'iscrizione all'attivo di costi di impianto ed ampliamento, e di sviluppo, aventi utilità pluriennale.
5. Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano

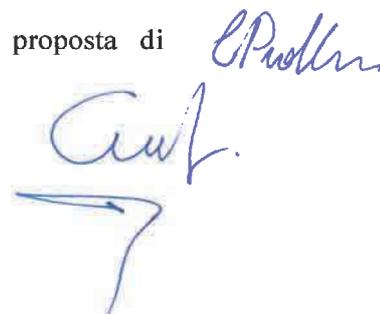
essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.).

6. L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.
7. Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile.
8. Abbiamo preso atto della rinuncia ai termini di cui all'articolo 2429 c.c. manifestata da tutti gli azionisti.
9. Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 47.110 interamente ammortizzati e per costi di sviluppo per euro 2.722.031 al netto di un fondo ammortamento pari ad euro 2.087.735 e così per un valore netto contabile pari ad euro 634.296.

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione sul bilancio medesimo, rilasciata da BDO Italia S.p.A. senza alcuna eccezione in data odierna (21 luglio 2021), esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo, e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.



OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

10. Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (21 luglio 2021) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 21 luglio 2021

I SINDACI

(Dott. Pier Vittorio Vietti)



(Prof. Luigi Puddu)



(Dott. Mariella Anfossi)





ASJA AMBIENTE S.p.A.
www.asja.energy